

SCENARIO ITALIA

N. 39 - Anno V - Settimana 232
18 ottobre 2024

SCENARIO ITALIA

Numero 39, Anno V - Settimana 232

18 ottobre 2024

CALA L'INFLAZIONE: LA BANCA CENTRALE EUROPEA E IL FONDO MONETARIO INTERNAZIONALE RASSICURANO SUL FUTURO, MA IL DEBITO PREOCCUPA

Il board della Bce taglia ancora i tassi di interesse, mentre il Fmi annuncia la regressione dell'inflazione grazie alle politiche monetarie degli ultimi mesi. I ritmi di crescita e i volumi di debito, però, continuano ad essere critici



Nessuna recessione all'orizzonte. La riduzione dei tassi di interessi decisa dalla Bce segna un nuovo passo in avanti di Francoforte dopo i tagli dei mesi scorsi. La decisione è accompagnata però dal monito della Presidente, Christine Lagarde, che osserva come l'attesa ripresa economica europea non abbia ancora raggiunto i ritmi previsti. Nel frattempo, anche la direttrice del Fmi, Kristalina Georgieva, ha confermato che il calo dell'inflazione globale "ci sta riportando verso la stabilità", ma ha anche invitato i governi a "lavorare per ridurre il debito e consolidare i bilanci".

Zelensky presenta il suo piano al Consiglio Ue. Il Presidente ucraino ha incontrato nuovamente i leader del Consiglio europeo e i Ministri della Difesa dei Paesi Nato, cui ha illustrato le proprie richieste di sostegno per continuare a contrastare l'aggressione russa. Le proposte di Zelensky prevedono l'ingresso dell'Ucraina nella Nato, "che ci rafforzerebbe diplomaticamente" ha spiegato il premier, oltre all'invio di missili a lungo raggio e al prestito di 50 miliardi di dollari provenienti dalle sanzioni sugli asset russi congelati. Zelensky attende ora la risposta degli alleati, mentre Slovacchia e Ungheria hanno già annunciato il proprio no.

Kamala Harris, calano i sondaggi e l'engagement online della "Harris Community". Dopo l'iniziale entusiasmo che ha seguito l'annuncio della candidatura, il volume delle discussioni della "community Harris" sembrerebbe in calo nelle ultime settimane, nonostante il sentiment dei sostenitori continui a essere positivo. Continua a far discutere in Rete anche il conflitto in Medio Oriente: recenti video sui social mostrano un incendio causato da un presunto attacco aereo israeliano su un ospedale a Gaza, con vittime civili. Tuttavia, la notizia, che era diventata rapidamente virale online, è stata successivamente smentita.

FOCUS: IL DDL LEGGE DI BILANCIO E IL DDL ACCESSO A MEDICINA



La settimana istituzionale. Durante la settimana appena trascorsa, le Commissioni 8^a Ambiente e 10^a Affari Sociali del Senato hanno proseguito le audizioni sul disegno di legge riguardante l'Intelligenza Artificiale. Parallelamente, le Commissioni Riunite VIII Ambiente e X Attività produttive della Camera hanno svolto le audizioni nell'ambito del DDL sulla Legge annuale per il mercato e la concorrenza. Inoltre, nelle aule di Camera e Senato il Ministro della Difesa Guido Crosetto è intervenuto con una informativa urgente del Governo sugli attacchi alle sedi UNIFIL in Libano.

Il Disegno di Legge di Bilancio. Il Consiglio dei Ministri n. 100, riunitosi martedì 15 ottobre, ha approvato il Disegno di Legge di bilancio 2025. Il testo, che verrà trasmesso alla Camera dei Deputati lunedì 21 ottobre per l'avvio dell'iter parlamentare, contiene diversi incentivi, come i mille euro per i nuovi nati con genitori con ISEE inferiore a 40mila euro, ma anche nuove assunzioni per medici e infermieri, revisione delle accise, investimenti pubblici e il rinnovo del taglio del cuneo fiscale. La manovra sarà di circa 30 miliardi di euro, coperti in parte da un contributo dal settore bancario e finanziario e da un taglio del 5 per cento dei budget destinati ai Ministeri.

Il DDL Accesso ai corsi di medicina. Mercoledì 16 ottobre la 7a Commissione Cultura del Senato della Repubblica ha conferito mandato al Relatore di riferire favorevolmente in Assemblea sul provvedimento che riforma i criteri di accesso ai corsi di laurea magistrale in medicina e chirurgia. La riforma prevede l'abolizione del numero chiuso al primo semestre, consentendo l'iscrizione aperta per tutti gli aspiranti medici senza sostenere i test d'ingresso. L'accesso sarà infatti regolato attraverso i crediti formativi e la posizione raggiunta in una graduatoria nazionale. Il testo sarà ora calendarizzato per la discussione in Assemblea, per poi passare al vaglio della Camera dei Deputati per l'approvazione finale.

SCENARIO POLITICO



Iniziative di Meloni con Israele e i paesi del Golfo per la pace in Medio Oriente; ComoLake2024 - The Global Challenge: partecipano Meloni e nove ministri.

Iniziative di Meloni con Israele e i paesi del Golfo per la pace in Medio Oriente. Domenica 13 ottobre, il Presidente del Consiglio Giorgia Meloni ha tenuto una conversazione telefonica con il Primo Ministro israeliano Benjamin Netanyahu, condannando gli attacchi di Israele alle basi UNIFIL, la forza di interposizione in Libano con oltre 1.200 soldati italiani. Meloni ha ribadito l'impegno dell'Italia per la pace nella regione. Inoltre, mercoledì 16 ottobre, ha partecipato al Vertice UE-Consiglio di cooperazione del Golfo a Bruxelles, co-presieduto dal Presidente del Consiglio europeo Charles Michel e dall'Emiro del Qatar, Sheikh Tamim bin Hamad Al Thani, con la presenza di rappresentanti dei paesi del Golfo, tra cui il principe ereditario saudita Mohammed bin Salman. Oggi, venerdì 18 ottobre, Meloni è in viaggio in Medio Oriente, per incontrare il Re di Giordania, Abdullah II, il Primo Ministro libanese, Najib Mikati, e il Presidente dell'Assemblea nazionale del Libano, Nabih Berri.

ComoLake2024 - The Global Challenge: partecipano Meloni e nove ministri. Nella suggestiva Villa Erba di Cernobbio, si è svolta l'edizione 2024 della conferenza ComoLake quest'anno intitolata "The Global Challenge". L'evento, dedicato alle sfide digitali e tecnologiche del nostro tempo, è stato suddiviso in sette sessioni tematiche: Intelligenza Artificiale, Energia e Sostenibilità, Fintech e Banking, Mobilità e Trasporti, Pubbliche Amministrazioni, Reti e Infrastrutture e Sanità Digitale. All'evento hanno partecipato il Presidente del Consiglio Giorgia Meloni e il Presidente del Senato Ignazio La Russa, insieme ai ministri Adolfo Urso, Matteo Salvini, Roberto Calderoli, Orazio Schillaci, Francesco Lollobrigida, Paolo Zangrillo, Andrea Abodi, Guido Crosetto e Giancarlo Giorgetti. ComoLake ha così confermato il suo ruolo di punto di riferimento per il dialogo tra decisori pubblici e privati, sottolineando l'importanza strategica dell'Italia nella governance digitale e tecnologica a livello globale.

COSA PENSANO GLI ITALIANI

Sanità, economia e ambiente: le priorità degli italiani. La percezione delle priorità da parte degli italiani è cambiata notevolmente negli ultimi anni, come evidenziato dall'ultimo sondaggio di [Demos](#) per Repubblica. Il tema della salute, che durante la pandemia di Covid aveva dominato l'attenzione pubblica, continua a essere centrale, ma è stato superato da altre questioni emergenti. Oggi, l'ansia per il futuro economico è al centro delle preoccupazioni dei cittadini: il 40 per cento degli intervistati considera la cura della salute una priorità, ma si è registrato un aumento significativo delle preoccupazioni relative al costo della vita (28 per cento), alle tasse (16 per cento) e all'immigrazione (13 per cento). In parallelo, il deterioramento ambientale inizia a preoccupare sempre più italiani, con l'undici per cento degli intervistati che segnala il cambiamento climatico come una delle principali questioni da affrontare. Anche se questa percentuale è inferiore rispetto a problematiche più immediate, rappresenta un raddoppio rispetto a due anni fa. Infine, resta alta l'attenzione su problemi legati alla disoccupazione (per il 26 per cento degli italiani), in particolare tra i giovani, che si dichiarano preoccupati per il futuro e per la difficoltà di progettare un avvenire stabile..

L'opinione degli italiani sull'influenza delle Big Tech. L'influenza crescente delle Big Tech è ormai un tema centrale nel dibattito pubblico, e i cittadini italiani ne sono ben consapevoli. Secondo i dati più recenti raccolti da [SWG](#), pur non diffondendosi un senso di allarme vero e proprio, la maggior parte degli intervistati esprime preoccupazione riguardo al potere esercitato da questi colossi dell'IT, come nel caso esemplare di Elon Musk: il tredici per cento pensa che la sovranità degli stati sia a rischio. Il 43 per cento pensa che la situazione non sia così grave, ma che la sua influenza debba essere limitata. Solo il diciannove per cento pensa che il loro potere di influenza sia "nella misura giusta". Tra le richieste principali emerge con forza la necessità di costringere le Big Tech a pagare imposte proporzionali alle loro dimensioni (48 per cento) come qualsiasi altra impresa. Altrettanto rilevante è il bisogno di imporre limiti alla raccolta e all'uso dei dati personali, per un 39 per cento del campione, anche in ottica di ottenere una maggiore trasparenza nell'operato di queste piattaforme per il 36 per cento degli intervistati.

Il punto di vista degli italiani sullo scenario in Medio Oriente. Un sondaggio svolto da [Euromedia Research](#) ha evidenziato il pensiero degli italiani in merito alla delicata situazione in Medio Oriente. Alla domanda se l'attacco delle forze armate israeliane nel sud del Libano abbia peggiorato i rapporti tra Italia e Israele, quasi la metà degli intervistati, il 49 per cento, ha risposto in modo affermativo. Un 28 per cento ha dichiarato di non vedere un peggioramento, mentre il 22 per cento non ha saputo o voluto rispondere. Quando è stato chiesto se la missione sia stata utile e necessaria nel raggiungimento dei suoi obiettivi, le opinioni sono risultate piuttosto divise: il 45 per cento ha espresso un giudizio negativo, mentre solo il 23 per cento ha ritenuto l'operazione utile. Il restante 31 per cento non si è espresso. Per quanto riguarda la possibile prosecuzione della missione nel sud del Libano, il 39 per cento degli intervistati ritiene che l'UNIFIL (United Nations Interim Force in Lebanon) debba rimanere a presidiare il territorio, mentre il 35 per cento preferirebbe che la missione terminasse.

SUI MEDIA



Continua il taglio dei tassi di interesse della BCE. L'analisi del Financial Times. La Banca Centrale Europea ha deciso di tagliare di un altro quarto di punto i tassi di interesse dell'Eurozona, arrivando così al 3,25 per cento. Con la mossa di giovedì, i tassi di interesse hanno raggiunto il punto più basso da maggio 2023 e, stando alle ottimistiche dichiarazioni della presidente Christine Lagarde, il processo di raffreddamento economico dell'Eurozona è a buon punto. Secondo il [Financial Times](#), il taglio dei tassi appena cinque settimane dopo la precedente mossa e con pochi dati economici aggiuntivi indica un timore per gli spazi di crescita e per la spirale inflattiva europea.

Cresce l'interesse di JP Morgan per l'Africa. Il punto di Reuters. Jp Morgan, una delle "big four" statunitensi, starebbe valutando di consolidare la sua presenza in Africa investendo, in modo particolare, in Kenya e Costa d'Avorio. "Vogliamo aggiungere un paese o due in Africa, ogni due anni o giù di lì", ha dichiarato il Ceo Jamie Dimon prima di partire per un viaggio in Africa. [Reuters](#), che ha ottenuto in esclusiva la notizia, pone l'accento sull'interesse statunitense di espansione nel continente e sulla sottesa strategia di investimenti in chiave anti-cinese che, attraverso investimenti infrastrutturali e finanziamenti per la crescita, rafforza anno dopo anno la sua influenza nella regione.

CRINK, i motivi all'origine dell'alleanza anti-Nato. Il commento di Politico. Cina, Russia, Iran e Nord Corea, con un acronimo CRINK. Sembra essere questa la nuova alleanza informale che ha messo la NATO nelle condizioni di costruire legami ancora più stretti con i paesi dell'Indo-Pacifico come Australia, Nuova Zelanda, Corea del Sud e Giappone. Quest'alleanza, seguendo il modello del più noto gruppo dei BRICS, nascerebbe soprattutto per volontà di Vladimir Putin che, secondo [Politico](#), è in cerca di partner che possano sostenere la Russia nel conflitto con l'Ucraina sia inviando soldati sia inviando armamenti. Il Cremlino, infatti, può correre il rischio di rimanere isolato negli equilibri internazionali e la recente alleanza dei CRINK sembra inserirsi, con perfetto tempismo, proprio in questo disegno strategico.

DALL'EUROPA - in collaborazione con Must & Partners



Il calendario delle audizioni. La Conferenza dei presidenti del Parlamento Ue ha confermato le date per le audizioni dei commissari designati, dal 4 al 12 novembre, davanti alle commissioni competenti. Con quattro o sei audizioni al giorno, la presidente della Commissione von der Leyen mira a insediare il nuovo Collegio entro il 1° dicembre, a patto che ottenga il via libera del Parlamento europeo nella plenaria di fine novembre. I primi ad essere auditi saranno i commissari semplici con Maroš Šefčovič in apertura e Valdis Dombrovskis in chiusura, seguiti dai vicepresidenti esecutivi, tutti auditi nell'ultima giornata, il 12 novembre.

La spaccatura della maggioranza. La decisione sul calendario delle audizioni ha esacerbato le tensioni nella coalizione europeista. Il PPE, votando insieme alle destre, ha imposto un calendario che potrebbe penalizzare i socialisti, posizionando l'audizione della spagnola Teresa Ribera, candidata vicepresidente esecutiva, in ultima battuta, prima solo alla popolare Henna Virkkunen, con delega alla sicurezza. Al contempo, l'audizione di Raffaele Fitto, candidato per la coesione e le riforme e come primo dei sei vicepresidenti, rappresenta un banco di prova: se venisse bocciato, l'intero gruppo dei vicepresidenti rischierebbe di cadere.

Le domande durante le audizioni. I commissari designati risponderanno a domande che variano a seconda del candidato; alcune saranno di natura generale e riguarderanno competenze e impegno verso l'Unione europea, mentre le altre si concentreranno sugli specifici ambiti di responsabilità. Le commissioni parlamentari competenti potranno porre fino a tre domande per valutare l'idoneità dei candidati e decidere sulla loro conferma, mentre le commissioni invitate avranno la possibilità di formulare un'unica domanda.

DAL MONDO - a cura dell'Ambasciatore Giovanni Castellaneta



Medio Oriente: dopo l'uccisione di Sinwar, quali prospettive? Uno dopo l'altro, Israele ha eliminato tutti i leader delle organizzazioni nemiche, da Hezbollah a Hamas. Dopo l'uccisione del capo militare di Hamas, Yahya Sinwar, tutti si stanno chiedendo se il premier israeliano Netanyahu deciderà finalmente di concludere le operazioni. Il rischio è che in questo momento Israele, vedendo tutti i propri avversari indeboliti, cerchi in realtà di alzare la posta in gioco e di cercare di infliggere loro il colpo di grazia con l'intento di occupare la striscia di Gaza e il sud del Libano. Questo tentativo potrebbe però causare una seria crisi con l'ONU, che non ha intenzione di smobilitare la propria missione UNIFIL. Va poi considerata la situazione molto tesa con l'Iran, che attende ancora la risposta da Tel Aviv dopo l'attacco missilistico di due settimane fa. Insomma, i venti di pace in Medio Oriente sono sempre più lontani.

USA: la campagna elettorale si scalda. A ormai meno di tre settimane dal voto, la campagna elettorale negli Stati Uniti entra decisamente nel vivo. Non ci saranno altre sfide televisive tra i candidati alla Casa Bianca, ma da adesso in poi sarà possibile attendersi colpi bassi da parte di entrambi. Donald Trump deve recuperare uno svantaggio nei sondaggi di circa tre punti percentuali, che potrebbe però compensare con delle vittorie fondamentali in alcuni degli swing States (non va dimenticato che nel 2016 sconfisse Hillary Clinton pur prendendo tre milioni di voti in meno). Kamala Harris, dal suo lato, deve cercare di non commettere passi falsi e di convincere una parte del grande bacino di elettori indecisi. Un compito non semplice, dato che rappresenta la continuità con Biden ma deve anche cercare di presentarsi come una figura nuova e autonoma.

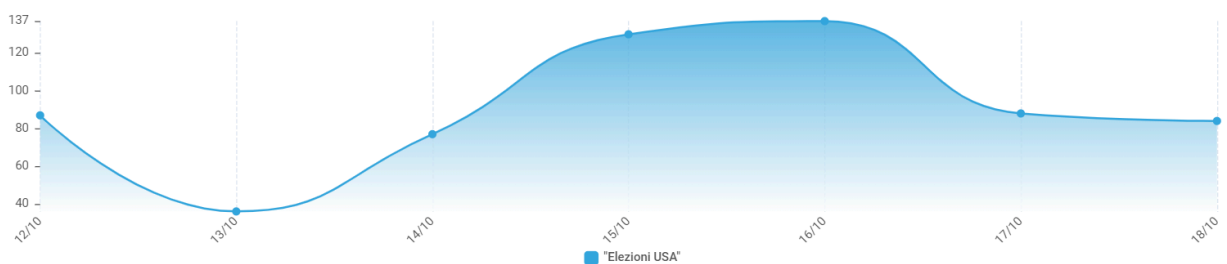
Cina: crescita economica sotto le attese, Pechino manca l'obiettivo? Il Pil della Cina è cresciuto 'solo' del 4,6% nel terzo trimestre di quest'anno. Sono cifre che in Occidente sono quasi impensabili, ma in realtà si tratta della performance peggiore da un anno e mezzo a questa parte. Con questo tasso di crescita è possibile che il target del +5% per il 2024 sia difficile da raggiungere: i problemi strutturali dell'economia cinese sono sempre più evidenti, con i consumi privati che restano troppo deboli nonostante le politiche espansive del governo e della Banca centrale e una popolazione destinata ad un progressivo invecchiamento. In altre parole, sembra che la Cina, di pari passo con il processo di sviluppo economico, stia andando incontro a problematiche tipiche delle economie avanzate. Nei prossimi anni sarà urgente un cambio di modello, più incentrato sullo sviluppo del mercato interno e meno dipendente dalle esportazioni.

Camerun: che fine ha fatto Paul Biya? Da oltre un mese il padre-padrone del Camerun, il Presidente Paul Biya, sembra essere scomparso. Il 91enne non compare in pubblico da diverse settimane e per questo motivo si stanno diffondendo voci che lo darebbero addirittura morto o comunque in condizioni di salute gravi. Le lunghe assenze di Biya hanno un impatto negativo sulla gestione quotidiana di un Paese che deve affrontare molteplici sfide, tra cui una guerra secessionista nella parte occidentale e un conflitto armato nel nord. Un vuoto di potere in Camerun rischia di aprire un altro fronte di crisi in Africa, aggiungendosi alla guerra civile in Sudan che ha già causato milioni di sfollati. Il rischio per l'Italia è che maggiore instabilità nel continente potrebbe mettere a rischio gli investimenti delle nostre aziende nel quadro del Piano Mattei.

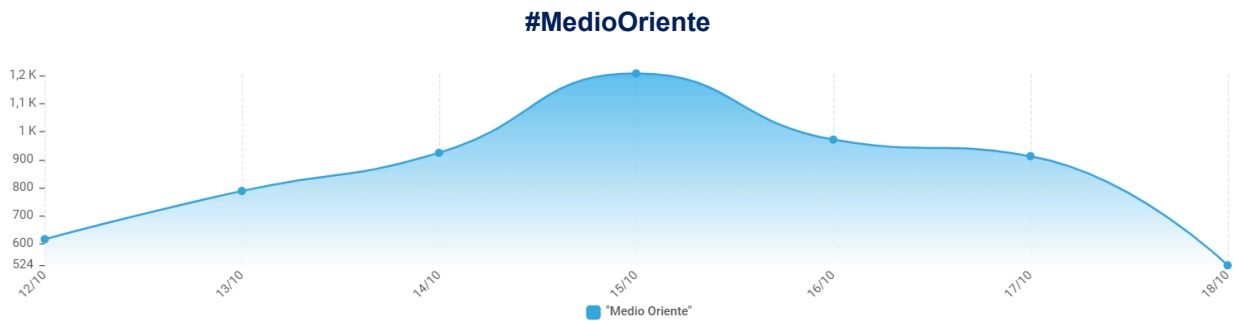
SULLA RETE



A venti giorni dalle prossime **#ElezioniUSA**, [Kamala Harris](#), dopo un'iniziale crescita di consensi, sembra raccogliere meno sostegno del previsto. I sondaggi indicano un calo del margine su Trump in stati chiave come Michigan e Wisconsin, mentre l'analisi delle conversazioni sui social media rivela un sentiment ancora positivo verso Harris, ma con un calo nel volume delle discussioni e una "community Harris" meno attiva rispetto alle settimane precedenti. Al contempo, continuano a essere molti i casi di [disinformazione](#) all'interno del dibattito pubblico: negli ultimi giorni - secondo quanto riportato da Sky Tg24 - sarebbero emerse false notizie, tra cui deepfake elettorali, affermazioni infondate sugli immigrati in Ohio, e narrazioni contro Kamala Harris. NewsGuard, che monitora l'affidabilità delle notizie, ha intensificato il suo controllo, identificando circa sei nuove false affermazioni elettorali ogni settimana. In risposta, ha reso gratuitamente accessibili i suoi dati per combattere la disinformazione prima e dopo il voto.

#ElezioniUSA

Dal fronte del conflitto in #MedioOriente, sono emersi sui social alcuni video che raffigurano un incendio causato da un [attacco aereo israeliano su un complesso ospedaliero](#) nel centro di Gaza dove si rifugiavano palestinesi sfollati. Secondo la notizia diffusa, sarebbero state uccise almeno quattro persone e i video della scena mostrano vittime che sembrerebbero essere state bruciate vive. In seguito alla diffusione online, molti account hanno iniziato a diffondere la notizia, la quale è stata poi successivamente identificata come fake news. Un presunto [cyber attacco di Israele](#) contro l'Iran avrebbe riguardato i media nazionali iraniani, colpendo vari settori del governo e infrastrutture critiche, tra cui impianti nucleari e reti di trasporto. Tuttavia, ci sono dubbi sulla reale portata dell'attacco, in assenza di conferme ufficiali e con alcune dichiarazioni che sembrano riferirsi a episodi passati. Sebbene attacchi simili siano tecnicamente possibili, la loro realizzazione richiederebbe tempi lunghi, come dimostrato dal caso del malware Stuxnet nel 2010.



Per quanto riguarda le novità dal mondo dell'**#IntelligenzaArtificiale**, negli ultimi giorni è stato confermato che Sam Altman, CEO di OpenAI, e Jony Ive, ex designer di Apple, stanno lavorando insieme a un nuovo progetto di volto a [rivoluzionare l'informatica con l'AI](#). L'obiettivo è creare un dispositivo innovativo che sfrutti le potenzialità dell'AI, offrendo un'esperienza d'uso meno invasiva rispetto agli smartphone. Il progetto ha attirato l'interesse di importanti investitori e i finanziamenti potrebbero raggiungere un miliardo di dollari entro fine anno. Ive, noto per il design minimalista dei prodotti Apple, ha lasciato l'azienda nel 2019 per fondare la propria società di design, LoveFrom, e ora torna a far parlare di sé con questo nuovo progetto ambizioso.



Social news

Il 29 per cento dei brand entra nel mercato ADV con influencer e celebrità. Un recente [studio di Sponsor United](#) evidenzia che il 29 per cento dei brand attivi nelle sponsorizzazioni con celebrità e influencer è entrato in questo settore negli ultimi dodici mesi, con la maggioranza che ha scelto un accordo con singoli influencer anziché una partnership con più creator. I nuovi brand provengono principalmente dai settori dei prodotti di consumo, alimentari e abbigliamento. Il rapporto, che ha analizzato oltre 650 marchi e 1.350 accordi, evidenzia che il settore della cosmetica e skincare è il più attivo con 68 accordi, seguito dall'abbigliamento e calzature non sportive con 62 accordi. Gli influencer stanno guadagnando terreno rispetto alle celebrità, con il 70 per cento della crescita dei follower negli ultimi dodici mesi proveniente dagli influencer. I creator e le celebrità che ottengono più accordi di sponsorizzazione hanno solitamente tra i 25 e i 44 anni, e le opportunità sono distribuite equamente tra uomini (52 per cento) e donne (48 per cento). Le piattaforme preferite variano: i follower delle celebrità sono più presenti su Instagram, Facebook e X, mentre gli influencer dominano TikTok e YouTube.

Vertice AI in Francia: focus su impatto ambientale e trasparenza delle aziende tecnologiche. Il [vertice globale sull'intelligenza artificiale](#) in Francia, previsto per il 10 e 11 febbraio 2024, metterà al centro della discussione l'impatto ambientale della tecnologia, spingendo per maggiore trasparenza da parte delle aziende di software AI. Si discuterà la possibilità di classificare le aziende in base alla loro capacità di raggiungere obiettivi climatici, con un focus sulle emissioni derivanti dall'uso di data center per l'AI, come segnalato da Google e Microsoft. Altri temi includono l'impatto sul mercato del lavoro, l'accesso equo all'AI a livello globale e la governance internazionale per un uso più responsabile della tecnologia. Rispetto all'incontro di Bletchley Park del 2023, l'attenzione si è spostata dai rischi dell'AI alle sfide concrete e immediate come la sostenibilità e l'innovazione. Il vertice francese, chiamato "AI Action Summit", esplorerà cinque temi principali: l'uso pubblico dell'AI, l'adattamento del lavoro, la fiducia e sicurezza nell'AI, la risoluzione di questioni legate ai diritti d'autore, e la governance globale dell'AI.

AI via Connessioni Culturali, il progetto che rivoluziona la fruizione del patrimonio artistico e culturale. [Connessioni Culturali](#) è un progetto innovativo che sfrutta tecnologie emergenti come Blockchain, Intelligenza Artificiale, IoT, Edge Computing e 5G per rivoluzionare la fruizione dei beni culturali italiani. Attraverso gemelli digitali, i visitatori possono vivere esperienze immersive in musei come il MAXXI e il Vittoriale degli Italiani, interagendo in spazi fisico-virtuali condivisi. Il progetto punta a valorizzare il patrimonio culturale italiano e a promuovere una strategia globale per la sua conservazione e promozione, con un focus sull'accesso equo e sulla sostenibilità. L'obiettivo finale del progetto è creare un modello di business innovativo, connettendo passato, presente e futuro del patrimonio culturale, accessibile a un pubblico globale grazie alle più moderne tecnologie. La sinergia tra musei e la possibilità di interazione remota consentono agli utenti di vivere un'esperienza culturale inedita, integrando tecnologia e arte per offrire nuove modalità di fruizione culturale.